

Bottega investe sulla grappa e il limoncello al tartufo

Sandro Bottega: «I due liquori saranno i primi al mondo ad essere realizzati con un vero estratto di tuber magnatum» Continua l'espansione dei Prosecco bar, insegna lanciata con successo da Bottega, azienda vitivinicola di Bibano di Godega di Sant'Urbano, in provincia di Treviso, nota per il suo Prosecco ma sempre più anche la crescente rosa di vini e distillati che propone al mercato nazionale e internazionale. Cinque le prossime aperture in programma: a novembre saranno inaugurati due Prosecco bar rispettivamente a Praga e Abu Dhabi, a gennaio 2024 tre, uno Budapest, uno a Roermond in Olanda e un altro a Praga. Totale: 35 locali nel mondo che diventano 50 se accanto ai Prosecco bar si considerano anche le Terrazze, sparse tra Lazise, Arabba, Cortina e 6 ippodromi inglesi. «Stiamo lavorando. Per aumentare il numero dei locali anche in Italia e lo faremo in località importanti» fa sapere il presidente Sandro Bottega. Quali? Nel mirino dell'imprenditore veneto ci sono Verona, Genova o Pisa. Intanto si avvicina la fine del 2023 e Bottega guarda già all'anno prossimo, anno che intende chiudere superando i 90 milioni di euro di euro di ricavi ai quali, come sempre, dovranno sommarsi i 30 milioni dei Prosecco Bar. Un giro d'affari che si fa forte delle bollicine, ma sempre più anche dei distillati. Così, dopo il Gin Green lanciato nelle scorse settimane, Bottega ha immesso sul mercato il Limoncello al tartufo che in breve sarà affiancato dalla grappa. «Non un limoncello - chiarisce - fatto con l'aroma artificiale del tartufo, ma con un vero estratto di tuber magnatum, ricavato da una lunga e paziente ricerca effettuata da alcuni istituti enogastronomici internazionali. I due liquori saranno così i primi a essere realizzati con tartufo naturale». Verranno distribuiti dalla catena francese di negozi Signorini, spazi specializzati nella vendita di tutto ciò che è tartufo. Signorini dispone di oltre 50 propri negozi in Francia, Belgio, Lussemburgo e Gran Bretagna oltre ad un negozio a Palermo. «Siamo alla continua ricerca di prodotti sempre più esclusivi e di grande qualità» aggiunge il presidente - Ora puntiamo sul limoncello e la grappa al tartufo naturale. Farle distribuire alla Signorini Tartufi ci è sembrato il mezzo più idoneo per portare questi due prodotti all'attenzione internazionale. Signorini, con i suoi tanti negozi e le diramazioni distributive in varie nazioni, ci darà infatti subito una grande visibilità».

